

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3231 del 13/07/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Integrazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Regione Emilia Romagna", sito "ex Manifattura Tabacchi", via della Manifattura 3, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3279 del 08/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Integrazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Regione Emilia Romagna", sito "ex Manifattura Tabacchi", via della Manifattura 3, Bologna.

Proponente: Regione Emilia Romagna.

LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva le integrazioni all'Analisi di Rischio Sito Specifica in conformità alle conclusioni delle Conferenze dei Servizi del 03/07/2020 (PG/2020/98440);
2. Dichiarare il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Dovrà essere elaborato un documento contenente il quadro generale delle CSR sinora determinate per il sito;
 - Si dovrà prevedere un piano di monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi dei commi 5 e 6, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., da integrarsi al documento di cui al punto precedente, che contempli gli analiti idrocarburi e fitofarmaci, da eseguirsi semestralmente per l'anno successivo all'approvazione della presente analisi di rischio, ed annualmente per gli anni successivi fino a 2 anni dopo la chiusura del cantiere di costruzione del "Data Center ECMWF";
 - Il monitoraggio di cui al punto precedente dovrà essere effettuato nei 3 piezometri presenti in sito, da ripristinare con attività di pulitura, spurgo o airlift nel caso fosse necessario.
5. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'Analisi di Rischio presentata rappresenta un aggiornamento delle valutazioni di rischio già effettuate sul sito, andando ad integrare l'analisi DDT rilevato in fase di cantiere e di gestione terre. Le continue attività di controllo delle matrici ambientali gestite in fase di edificazione, attivate e portate avanti sin dall'inizio dei lavori, hanno rilevato la presenza di DDT in alcune porzioni di terreno che richiede l'opportuna integrazione nel modello concettuale vigente e costruito per le valutazioni sanitarie ed ambientali del sito. In via cautelativa e di tutela per qualsiasi utilizzo futuro, sono state assunte ipotetiche sorgenti secondarie che ricomprendono sostanzialmente l'intero sito oggetto di edificazione, non considerando peraltro che la maggior parte del materiale analizzato e incluso nella sorgente secondaria è in realtà destinato ad essere allontanato dal sito per esigenze progettuali, aumentando ulteriormente la cautelatività delle valutazioni effettuate.

Le risultanze dell'analisi integrativa indicano completa conformità per i percorsi e target considerati, restituendo e confermando il profilo di rispetto delle condizioni di qualità delle matrici in relazione agli utilizzi previsti per l'area.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna
Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.